

Ref. D. Lgs. 231/01	Ref. Legge 190/2012	Rischio reato	Descrizione	Attività sensibile	Processo	Applicabilità del rischio (si/no)	Probabilità di accadimento (0-4)	Valutazione efficacia controlli: 0 (Assente) - 3 (Controlli di secondo livello)	Scoring finale	Stato Rilevazione	Area di rischio
Art. 24 obbligo formativo	SI	(Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)	L'attività di formazione del personale potrebbe presentare potenziali profili di rischio di commissione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, dei reati di: - <b>malversazione</b> , nel caso in cui, ad esempio, la Società utilizzi contributi/sovvenzioni/finanziamenti pubblici, ottenuti dallo Stato o da altro Ente Pubblico o dalle Comunità Europee, per finalità diverse da quelle per le quali sono stati destinati, quale, a titolo meramente esemplificativo, l'attività formativa. - indebita percezione di erogazioni, nel caso di omissione di informazioni dovute o di utilizzo di dichiarazioni o documenti attestanti cose non vere, salvo che il fatto costituisca truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, allo scopo di ottenere indebitamente tali erogazioni, a titolo esemplificativo, finalizzate all'attività formativa. - <b>truffa aggravata</b> per il conseguimento di erogazioni pubbliche qualora, ad esempio, venga presentata falsa documentazione in fase di qualifica, allo scopo di ottenere contributi da impiegare ai fini formativi, in assenza di requisiti richiesti dalla Pubblica Amministrazione.	Formazione del personale	Risorse Umane	si	2 (reato possibile con probabilità di accadimento medio-bassa)	1 (controllo di primo livello non formalizzato ma svolto regolarmente)	Area da adeguare	A	Gestione degli adempimenti e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione
Art. 24	SI	Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione	L'attività di gestione degli ammortizzatori sociali e dei rapporti sindacali potrebbe presentare potenziali profili di rischio di commissione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, del reato di <b>truffa aggravata ai danni dello stato</b> , ad esempio attraverso la produzione alla Pubblica Amministrazione di documentazione alterata, al fine di evitare l'applicazione di una sanzione connessa al mancato rispetto degli obblighi di legge. Nel caso specifico delle fattispecie corruttive (Indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee) per la natura giuridica della Società in House l'attività di gestione degli ammortizzatori sociali e dei rapporti sindacali potrebbe rappresentare profilo di rischio corruttivo ex legge 190/2012 a titolo esemplificativo e non esaustivo quando l'organo di Presidenza preposto con delega amministrativa del CdA a stipulare accordi con le rappresentanze sindacali o la Direzione Tecnica preposta alla gestione economico-amministrativa dell'ente fornisca informazione artatamente non veritiere, alterate e mendaci per nascondere situazioni di dissesto finanziario che comportino la ristrutturazione aziendale	Gestione degli ammortizzatori sociali e dei rapporti sindacali	Risorse Umane	si	3 (reato possibile con probabilità di accadimento media)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Area sotto controllo	A	Gestione degli adempimenti e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione
Art. 24	SI	Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione	L'attività di gestione del ciclo fiscale potrebbe presentare il rischio di commissione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, dei reati di: - <b>truffa aggravata ai danni dello Stato</b> , nell'ipotesi in cui la società alteri dolosamente il contenuto della documentazione destinata agli Enti Pubblici competenti (a es. INPS e INAIL, Agenzia delle Entrate), al fine di ottenere un illecito vantaggio (es. mancata applicazione di sanzioni); - <b>frode informatica</b> in caso di alterazione del funzionamento del sistema telematico o dei dati (ad esempio: comunicazioni e segnalazioni obbligatorie relativamente al personale), delle informazioni o dei programmi del sistema telematico all'Agenzia delle entrate per ottenere un ingiusto profitto.	Gestione del ciclo fiscale	Risorse Umane	si	1 (reato tecnicamente possibile ma con bassa probabilità di accadimento)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Area sotto controllo	A	Gestione degli adempimenti e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione
Art. 24	SI	Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione	L'attività di comunicazioni agli Enti potrebbe presentare potenziali profili di rischio di commissione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, del reato di <b>truffa ai danni dello stato</b> , ad esempio attraverso la produzione alla Pubblica Amministrazione di documentazione alterata, al fine di evitare l'applicazione di una sanzione connessa al mancato rispetto degli obblighi di legge.	Rapporto con gli Enti Pubblici Soci	Rapporti con la PA	si	3 (reato possibile con probabilità di accadimento media)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Area sotto controllo	A	Gestione degli adempimenti e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione
Art. 24	SI	Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione	L'attività di gestione degli adempimenti contributivi e assicurativi potrebbe essere strumentale alla commissione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, dei reati di: - <b>truffa aggravata ai danni dello Stato</b> , nell'ipotesi in cui la società alteri dolosamente contenuto della documentazione destinata agli Enti Pubblici competenti (a es. INPS e INAIL, Agenzia delle Entrate) al fine di ottenere un illecito vantaggio (es. mancata applicazione di sanzioni); - <b>frode informatica</b> , in caso di alterazione del funzionamento del sistema telematico o dei dati (ad esempio: comunicazioni e segnalazioni obbligatorie relative al personale), delle informazioni o dei programmi del sistema telematico all'Agenzia delle entrate per ottenere un ingiusto profitto.	Adempimenti contributivi e assicurativi	Amministrazione del Personale	si	3 (reato possibile con probabilità di accadimento media)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Area sotto controllo	A	Gestione degli adempimenti e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione

Ref. D. Lgs. 231/01	Ref. Legge 190/2012	Rischio reato	Descrizione	Attività sensibile	Processo	Applicabilità del rischio (si/no)	Probabilità di accadimento (0-4)	Valutazione efficacia controlli: 0 (Assente) - 3 (Controlli di secondo livello)	Scoring finale	Stato Rilevanza	Area di rischio
Art. 24	SI	Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione	L'attività di gestione degli adempimenti fiscali potrebbe essere strumentale alla commissione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, dei reati di: - <b>truffa aggravata ai danni dello Stato</b> , nell'ipotesi in cui la società alteri dolosamente il contenuto della documentazione destinata agli Enti Pubblici competenti (a es. INPS e INAIL, Agenzia delle Entrate), al fine di ottenere un illecito vantaggio (es. mancata applicazione di sanzioni); - <b>frode informatica</b> in caso di alterazione del funzionamento del sistema telematico o dei dati (ad esempio: comunicazioni e segnalazioni obbligatorie relativamente al personale), delle informazioni o dei programmi del sistema telematico all'Agenzia delle entrate per ottenere un ingiusto profitto.	Adempimenti fiscali	Amministrazione del Personale	si	4 (reato con probabilità di accadimento alta)	3 (presenza di regolari controlli primo livello, di procedura informatica e di audit/secondo livello)	Area sotto controllo	A	Gestione degli adempimenti e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione
Art. 24	SI	Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione	L'attività di emissione della specifica tecnica e allineamento tecnico potrebbe presentare il rischio di commissione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, del reato di <b>truffa</b> qualora la Società alteri la documentazione ovvero ometta dati ed informazioni per fare in modo che l'offerta sia accettata (o al fine di essere ammessa alla partecipazione di una gara pubblica, pure in assenza dei requisiti previsti dalla normativa).	Emissione offerta/predisposizione documenti di gara Stipula ed esecuzione dei contratti con la clientela pubblica e privata	Area Commerciale	si	4 (reato con probabilità di accadimento alta)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Area da adeguare	A	Gestione degli adempimenti e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione
Art. 24	SI	Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione	L'attività di gestione della profilazione utente, potrebbe presentare profili di rischio strumentali alla commissione del reato di <b>frode informatica</b> ai danni dello Stato, ad esempio, in caso di alterazione di un sistema informatico o telematico ovvero di dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico della Pubblica Amministrazione (es. sito internet). Nel caso specifico delle <b>fattispecie corruttive</b> (tra cui si cita il reato di Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio) la gestione profilazione utente potrebbe rappresentare profilo di rischio corruttivo ex legge 190/2012 a titolo esemplificativo e non esaustivo quando il Responsabile di Area o funzione utilizzando informazioni privilegiate attraverso accesso a dati sensibili e aziendali procuri a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrechi ad altri un danno ingiusto, ad esempio agevolando o sfavorendo la procedura di selezioni di fornitori o consulenti	Gestione della profilazione utente	IT	si	1 (reato tecnicamente possibile ma con bassa probabilità di accadimento)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Area sotto controllo	A	Gestione dei sistemi informativi e dei diritti d'autore in ambito ICT
Art. 24	SI	Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione	L'attività di predisposizione dell'offerta e negoziazione potrebbe presentare il rischio di commissione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, del reato di <b>truffa</b> qualora la Società alteri la documentazione ovvero ometta dati ed informazioni per fare in modo che l'offerta sia accettata (o al fine di essere ammessa alla partecipazione di una gara pubblica, pure in assenza dei requisiti previsti dalla normativa). Nel caso specifico delle fattispecie corruttive (tra cui si cita l'Indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee) Salvo che il fatto costituisca il reato previsto dall'articolo 640-bis) la predisposizione di un offerta per la clientela pubblica potrebbe rappresentare profilo di rischio corruttivo ex legge 190/2012 a titolo esemplificativo nel caso in cui uno dei soggetti titolari per interesse proprio mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute conseguente indebitamente ottenga contributi, finanziamenti o altre erogazioni da	Predisposizione dell'offerta - progetto per accedere a Bando	Commerciale	si	2 (reato possibile con probabilità di accadimento medio-bassa)	1 (controllo di primo livello non formalizzato ma svolto regolarmente)	Area sotto controllo	A	Attività commerciale con la clientela pubblica e privata e Sponsorizzazioni
Art. 24	SI	(Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)	L'attività di rendicontazione verso la PA potrebbe presentare potenziali profili di rischio di commissione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, dei reati di: - <b>malversazione</b> , nel caso in cui, ad esempio, la Società utilizzi contributi/sovvenzioni/finanziamenti pubblici, ottenuti dallo Stato o da altro Ente Pubblico o dalle Comunità Europee, per finalità diverse da quelle per le quali sono stati destinati, quale, a titolo meramente esemplificativo, l'attività di ricerca; - <b>indebita percezione di erogazioni</b> , nel caso di omissione di informazioni dovute o di utilizzo di dichiarazioni o documenti attestanti cose non vere, salvo che il fatto costituisca truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, allo scopo di ottenere indebitamente tali erogazioni, a titolo esemplificativo, finalizzate all'attività di ricerca; - <b>truffa aggravata</b> per il conseguimento di erogazioni pubbliche qualora, ad esempio, venga presentata falsa documentazione in fase di qualifica, allo scopo di ottenere contributi da impiegare ai fini di ricerca, in assenza di requisiti richiesti dalla Pubblica Amministrazione.	Rendicontazione verso la Pubblica Amministrazione relativamente ai bandi aggiudicati	Commerciale	si	4 (reato con probabilità di accadimento alta)	1 (controllo di primo livello non formalizzato ma svolto regolarmente)	Area critica	A	Gestione degli adempimenti e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione
Art. 24 bis	SI	Reati informatici	L'attività di implementazione di processi/funzioni sui sistemi gestionali potrebbe presentare l'occasione per la realizzazione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, dei reati c.d. informatici, allo scopo di ottenere indebiti vantaggi per la Società e, nel dettaglio, dei reati di <b>accesso abusivo a sistema informatico</b> , per esempio, nel caso di accesso non autorizzato ai sistemi informatici di terzi (es. enti concorrenti, pubblici o privati), protetti da misure di sicurezza (siano esse di tipo hardware o software), al fine di acquisire informazioni riservate.	Implementazione di processi/funzioni sui sistemi gestionali	IT	si	1 (reato tecnicamente possibile ma con bassa probabilità di accadimento)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Area sotto controllo	A	Gestione dei sistemi informativi e dei diritti d'autore in ambito ICT

Ref. D. Lgs. 231/01	Ref. Legge 190/2012	Rischio reato	Descrizione	Attività sensibile	Processo	Applicabilità del rischio (si/no)	Probabilità di accadimento (0-4)	Valutazione efficacia controlli: 0 (Assente) - 3 (Controlli di secondo livello)	Scoring finale	Stato Rilevanza	Area di rischio
Art. 25	SI	Reati contro la Pubblica Amministrazione	<p>L'attività di gestione delle selezioni del personale potrebbe presentare potenziali profili di rischio di commissione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, dei reati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>corruzione</b>, anche di membri e/o funzionari delle comunità europee o di stati esteri, nel caso in cui, ad esempio, vengano effettuate selezioni di persone gradite ad Amministratori Locali al fine di ottenere un indebito vantaggio per la Società;</li> <li>- <b>induzione indebita a dare o promettere utilità</b> qualora, ad esempio, un pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induca qualcuno a dare o promettere indebitamente, denaro o altra utilità ad un esponente della PA, ad esempio attraverso il processo di selezione ed assunzione del personale, al fine di favorire interessi della Società ovvero di creare disponibilità illecite utilizzabili per la realizzazione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, dei reati in oggetto.</li> </ul> <p>Nel caso specifico delle fattispecie corruttive rispetto ai reati sopra citati e al caso di abuso in atto d'ufficio, il processo di selezione del personale potrebbe rappresentare profilo di rischio corruttivo ex legge 190/2012 a titolo esemplificativo e non esaustivo nel caso in cui il soggetto titolato condizionasse il processo di selezione del personale per interesse proprio o di propri congiunto, corrispondendo a se stesso o a terzi un ingiusto vantaggio.</p>	Selezione e assunzione del personale	Risorse Umane	si	3 (reato possibile con probabilità di accadimento media)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Area sotto controllo	A	Selezione, assunzione e gestione del personale
Art. 25	SI	Reati contro la Pubblica Amministrazione	<p>L'attività di gestione delle carriere potrebbe essere strumentale alla commissione, anche a titoli di concorso con altre funzioni aziendali, dei reati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>corruzione</b> anche di membri e/o funzionari delle comunità europee o di stati esteri, nel caso in cui, ad esempio, venga favorito l'avanzamento di carriera di un soggetto gradito a soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione al fine di ottenere un vantaggio per la Società;</li> <li>- <b>induzione indebita a dare o promettere utilità</b> qualora, ad esempio, un pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induca qualcuno a favorire l'avanzamento di carriera di un soggetto gradito alla stessa Pubblica Amministrazione o soggetto segnalato dalla Pubblica Amministrazione).</li> </ul> <p>Nel caso specifico delle fattispecie corruttive rispetto ai reati sopra citati e al caso di falso in atto d'ufficio al la gestione della carriera di società in house potrebbe rappresentare profilo di rischio corruttivo ex legge 190/2012 a titolo esemplificativo nel caso in cui un chiunque per interesse proprio mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute consegua indebitamente ottenga una progressione contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte di un committente pubblico.</p>	Gestione delle carriere	Risorse Umane	si	3 (reato possibile con probabilità di accadimento media)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Area sotto controllo	A	Selezione, assunzione e gestione del personale
Art. 25	SI	Reati contro la Pubblica Amministrazione	<p>L'attività di gestione delle sponsorizzazioni potrebbe presentare potenziali profili di rischio di commissione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, dei reati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>corruzione</b>, anche di membri e/o funzionari delle comunità europee o di stati esteri, nel caso in cui, ad esempio, vengano effettuate elargizioni in denaro a pubblici funzionari mascherate da sponsorizzazione di eventi al fine di ottenere un indebito vantaggio per la Società;</li> <li>- <b>induzione indebita a dare o promettere utilità</b> qualora, ad esempio, un pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induca qualcuno a dare o promettere indebitamente, denaro o altra utilità ad un esponente della PA, ad esempio attraverso il riconoscimento/ concessione di indebite elargizioni ad Enti benefici o Società senza scopo di lucro riconducibili ad esponenti della Pubblica Amministrazione (o collegati alla stessa), al fine di favorire interessi della Società ovvero di creare disponibilità illecite utilizzabili per la realizzazione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, dei reati in oggetto.</li> </ul> <p>Nel caso specifico delle fattispecie corruttive rispetto ai reati sopra citati e al caso di <b>peculato, malversazione e abuso in atto d'ufficio</b> la gestione delle sponsorizzazioni potrebbe rappresentare profilo di rischio corruttivo ex legge 190/2012 a titolo esemplificativo e non esaustivo nel caso in cui il soggetto titolato al rilascio delle sponsorizzazioni e per interesse proprio o di propri congiunti finanzia Enti ed iniziative, procurando a se intenzionalmente un proprio ingiusto vantaggio.</p>	Gestione delle sponsorizzazioni	Commerciale	si	4 (reato con probabilità di accadimento alta)	3 (presenza di regolari controlli primo livello, di procedura informatica e di audit/secondo livello)	Area sotto controllo	A	Attività commerciale con la clientela pubblica e privata e Sponsorizzazioni
Art. 25	SI	Reati contro la Pubblica Amministrazione	<p>La gestione del ciclo attivo potrebbe presentare profili di rischio strumentali alla realizzazione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, dei reati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>corruzione</b>, anche di membri o funzionari delle Comunità europee o di Stati esteri o persone segnalate, gradite o comunque vicine alla Pubblica Amministrazione, attraverso, ad esempio, l'attuazione di procedure di recupero crediti favorevoli alla stessa Pubblica Amministrazione o al soggetto segnalato dalla Pubblica Amministrazione (e debitore della società) o il passaggio a sofferenza e/o perdita del credito medesimo in assenza dei requisiti previsti dalla procedura del recupero crediti.</li> <li>- <b>Peculato, induzione indebita a dare o promettere utilità</b> qualora, ad esempio, un pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induca qualcuno ad attuare procedure di recupero crediti favorevoli alla stessa Pubblica Amministrazione o a soggetto segnalato dalla Pubblica Amministrazione (e debitore della società).</li> </ul> <p>Nel caso specifico delle fattispecie corruttive rispetto ai reati sopra citati e al caso abuso in atto d'ufficio la gestione del ciclo attivo potrebbe rappresentare profilo di rischio corruttivo ex legge 190/2012 a titolo esemplificativo e non esaustivo nel caso in cui il soggetto titolato al rilascio delle fatture attive o quello preposto al recupero crediti per interesse proprio o di propri congiunti non si valga nei confronti dei clienti, procurando a se intenzionalmente un proprio ingiusto vantaggio.</p>	Gestione del ciclo attivo \ recupero crediti	Amministrazione e finanza	si	1 (reato tecnicamente possibile ma con bassa probabilità di accadimento)	1 (controllo di primo livello non formalizzato ma svolto regolarmente)	Area sotto controllo	A	Gestione della contabilità, dei flussi monetari e finanziari e predisposizione del Bilancio

Ref. D. Lgs. 231/01	Ref. Legge 190/2012	Rischio reato	Descrizione	Attività sensibile	Processo	Applicabilità del rischio (si/no)	Probabilità di accadimento (0-4)	Valutazione efficacia controlli: 0 (Assente) - 3 (Controlli di secondo livello)	Scoring finale	Stato Rilevanza	Area di rischio
Art. 25	SI	Reati contro la Pubblica Amministrazione	<p>L'attività di gestione del ciclo passivo potrebbe presentare profili di rischio strumentali alla realizzazione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, dei reati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>corruzione</b>, anche di membri o funzionari delle Comunità europee o di Stati esteri, o persone segnalate, gradite o comunque vicine alla Pubblica Amministrazione, qualora attraverso, ad esempio, una contabilizzazione impropria delle fatture, si agevolasse la formazione di disponibilità liquide ai fini corruttivi (ad esempio contabilizzando fatture per importi superiori rispetto a quelli indicati);</li> <li>- <b>Peculato, induzione indebita a dare o promettere utilità</b> qualora, ad esempio, un pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induca qualcuno a creare, mediante la contabilizzazione impropria delle fatture, disponibilità liquide a fini corruttivi da destinare alla stessa Pubblica Amministrazione.</li> </ul> <p>Nel caso specifico delle fattispecie corruttive rispetto ai reati sopra citati e al caso di abuso in atto d'ufficio la gestione del ciclo passivo potrebbe rappresentare profilo di rischio corruttivo ex legge 190/2012 a titolo esemplificativo e non esaustivo nel caso in cui il soggetto titolato al rilascio delle fatture attive o quello preposto al recupero crediti per interesse proprio o di propri congiunti non si rivalga nei confronti dei clienti, procurando a se intenzionalmente un proprio ingiusto vantaggio</p>	Gestione del ciclo passivo	Amministrazione e finanza	si	4 (reato con probabilità di accadimento alta)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Area da adeguare	A	Gestione della contabilità, dei flussi monetari e finanziari e predisposizione del Bilancio
Art. 25	SI	Reati contro la Pubblica Amministrazione	<p>L'attività di gestione del ciclo fiscale potrebbe essere strumentale alla commissione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, dei reati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>corruzione, o induzione indebita a dare o promettere utilità</b> nel caso le richieste provengano da un pubblico funzionario, anche di membri o funzionari delle Comunità europee o di Stati esteri, attraverso l'offerta o la promessa di denaro o altra utilità indebita ad un funzionario pubblico nel corso di eventuali ispezioni da parte degli esponenti della Pubblica Amministrazione; o attraverso accordi, rinunce e concessioni, in sede stragiudiziale, a favore della controparte Pubblica Amministrazione al fine di favorire la Società nella controversia;</li> <li>- <b>corruzione in atti giudiziari</b>, anche attraverso professionisti esterni, nel caso, ad esempio, venga promesso o dato denaro o altra utilità a favore di un soggetto che concorra ad amministrare la Giustizia (magistrati, cancellieri, i testimoni e qualsiasi altro funzionario pubblico operante nell'ambito di un contenzioso) al fine di ottenere un esito favorevole del processo per la Società, pur in assenza dei presupposti;</li> </ul>	Gestione del ciclo fiscale	Amministrazione e finanza	si	2 (reato possibile con probabilità di accadimento medio-bassa)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Area sotto controllo	A	Gestione degli adempimenti e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione
Art. 25	SI	Reati contro la Pubblica Amministrazione	<p>L'attività di tesoreria potrebbe rappresentare l'occasione per la realizzazione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, dei reati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>corruzione</b> attraverso, ad esempio, un utilizzo improprio delle somme di denaro presenti <b>nella cassa contanti</b> al fine di creare disponibilità liquide da utilizzare a fini corruttivi;</li> <li>- <b>induzione indebita a dare o promettere utilità</b> qualora, ad esempio, un pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induca qualcuno creare disponibilità liquide a fini corruttivi da destinare alla stessa Pubblica Amministrazione.</li> </ul> <p>Nel caso specifico delle fattispecie corruttive rispetto ai reati sopra citati e al caso di <b>peculato, malversazione e abuso in atto d'ufficio</b> la gestione della <b>tesoriera e della cassa per spese minute</b> potrebbe rappresentare profilo di rischio corruttivo ex legge 190/2012 a titolo esemplificativo e non esaustivo nel caso in cui il soggetto titolato all'autonomia di spesa e per interesse proprio o di propri congiunti corrisponda a se stesso o a terzi, procurando a se intenzionalmente un proprio ingiusto vantaggio.</p>	Gestione cassa minuta e pagamento trasferite	Amministrazione e finanza	si	3 (reato possibile con probabilità di accadimento media)	3 (presenza di regolari controlli primo livello, di procedura informatica e di audit/secondo livello)	Area sotto controllo	A	Gestione della contabilità, dei flussi monetari e finanziari e predisposizione del Bilancio
Art. 25	SI	Reati contro la Pubblica Amministrazione	<p>L'attività di selezione del personale potrebbe essere strumentale alla commissione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, dei reati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>corruzione</b> anche di membri e/o funzionari delle comunità europee o di stati esteri, nel caso in cui, ad esempio, venga selezionato un candidato gradito a soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione al fine di ottenere un vantaggio per la Società, oppure nel caso in cui venga stabilita per un candidato una retribuzione (o un bonus o benefit) non in linea con le politiche aziendali e con quelle di mercato, al fine di creare una disponibilità o di utilizzare una utilità ai fini corruttivi;</li> <li>- <b>induzione indebita a dare o promettere utilità</b> qualora, ad esempio, un pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induca qualcuno a selezionare un soggetto gradito alla stessa Pubblica Amministrazione o soggetto segnalato dalla Pubblica Amministrazione).</li> </ul>	Selezione e assunzione del personale	Amministrazione del personale	si	3 (reato possibile con probabilità di accadimento media)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Area sotto controllo	A	Gestione degli adempimenti e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione

Ref. D. Lgs. 231/01	Ref. Legge 190/2012	Rischio reato	Descrizione	Attività sensibile	Processo	Applicabilità del rischio (si/no)	Probabilità di accadimento (0-4)	Valutazione efficacia controlli: 0 (Assente) - 3 (Controlli di secondo livello)	Scoring finale	Stato Rilevazione	Area di rischio
Art. 25	SI	Reati contro la Pubblica Amministrazione	L'attività di gestione degli adempimenti contributivi e assicurativi potrebbe essere strumentale alla commissione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, dei reati di: - <b>corruzione</b> , anche di membri e/o funzionari delle comunità europee o di stati esteri, ad esempio, attraverso l'offerta o la promessa di denaro o altra utilità indebita ad un funzionario pubblico nell'ambito di una visita ispettiva, al fine di indurre lo stesso ad ignorare eventuali inadempimenti di legge oppure ad omettere/attenuare l'erogazione di sanzioni conseguenti ad eventuali rilievi; - <b>induzione indebita a dare o promettere utilità</b> qualora, ad esempio, un pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induca qualcuno a offrirgli o promettergli denaro o altra utilità indebita nell'ambito di una visita ispettiva, al fine di indurlo ad ignorare eventuali inadempimenti di legge oppure ad omettere/attenuare l'erogazione di sanzioni conseguenti ad eventuali rilievi.	Adempimenti contributivi e assicurativi	Amministrazione del personale	si	3 (reato possibile con probabilità di accadimento media)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Area sotto controllo	A	Gestione degli adempimenti e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione
Art. 25	SI	Reati contro la Pubblica Amministrazione	L'attività di elaborazione delle buste paga potrebbe essere strumentale alla commissione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, dei reati di: - <b>corruzione</b> , anche di membri e/o funzionari delle comunità europee o di stati esteri, ad esempio, nel caso in cui sia riconosciuta una retribuzione non dovuta al fine di ottenere un indebito trattamento di favore per la Società; oppure nel caso in cui sia riconosciuta ad un dipendente una retribuzione non dovuta al fine di creare una disponibilità finanziaria da utilizzare a fini corruttivi; - <b>induzione indebita a dare o promettere utilità</b> qualora, ad esempio, un pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induca qualcuno a riconoscerne una retribuzione non dovuta ad un soggetto, non effettivamente dipendente della Società ed a lui gradito.	Elaborazione buste paga	Amministrazione del personale	si	1 (reato tecnicamente possibile ma con bassa probabilità di accadimento)	3 (presenza di regolari controlli primo livello, di procedura informatica e di audit/secondo livello)	Area sotto controllo	A	
Art. 25	SI	Reati contro la Pubblica Amministrazione	L'attività di gestione degli adempimenti fiscali potrebbe essere strumentale alla commissione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, dei reati di: - <b>corruzione</b> , anche di membri o funzionari delle Comunità europee o di Stati esteri, ad esempio, attraverso l'offerta o la promessa di denaro o altra utilità indebita ad un funzionario pubblico nell'ambito di una visita ispettiva al fine di indurre lo stesso ad ignorare eventuali inadempimenti di legge oppure ad omettere/attenuare l'erogazione di sanzioni conseguenti ad eventuali rilievi; - <b>induzione indebita a dare o promettere utilità</b> qualora, ad esempio, un pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induca qualcuno a offrirgli o promettergli denaro o altra utilità indebita al fine di ignorare eventuali inadempimenti di legge oppure omettere/attenuare l'erogazione di sanzioni conseguenti ad eventuali rilievi, nel corso una visita ispettiva.	Adempimenti fiscali	Amministrazione del personale	si	2 (reato possibile con probabilità di accadimento medio-bassa)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Area sotto controllo	A	Gestione degli adempimenti e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione
Art. 25	SI	Reati contro la Pubblica Amministrazione	L'attività di emissione della specifica tecnica e allineamento tecnico potrebbe presentare il rischio di commissione dei reati di: - <b>corruzione</b> privilegiando l'offerta un fornitore vicino e gradito alla Pubblica Amministrazione al fine di ottenere indebiti vantaggi; - <b>induzione indebita a dare o promettere utilità</b> qualora, ad esempio, un pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induca qualcuno a privilegiare l'offerta di un fornitore a lui gradito, pur in assenza dei necessari requisiti.  Nel caso specifico delle fattispecie corruttive rispetto ai reati sopra citati e al caso di abuso in atto d'ufficio e concussione la gestione del ciclo passivo potrebbe rappresentare profilo di rischio corruttivo ex legge 190/2012 a titolo esemplificativo e non esaustivo nel caso in cui il Responsabile preposto alla redazione di una specifica tecnica potesse artatamente dei vincoli di esclusività rispetto ai requisiti dei fornitori, sub-appaltatori, tali da condizionare il processo di	Emissione offerta/predisposizione documenti di gara Stipula ed esecuzione dei contratti con la clientela pubblica e privata	Area Commerciale	si	2 (reato possibile con probabilità di accadimento medio-bassa)	1 (controllo di primo livello non formalizzato ma svolto regolarmente)	Area sotto controllo	A	Attività commerciale con la clientela pubblica e privata e Sponsorizzazioni
Art. 25	SI	Reati contro la Pubblica Amministrazione	L'attività di Pre-qualifica fornitori, consulenti e collaboratori e costituzione dell'Albo Fornitori potrebbe presentare profili di rischio strumentali alla commissione dei reati di: - <b>corruzione</b> , anche a titolo di concorso con altre Direzioni/Funzioni aziendali coinvolte, nel caso in cui, ad esempio fosse pre-qualificato in assenza dei requisiti necessari, un fornitore gradito ad un soggetto pubblico o assimilabile al fine di ottenere da questi indebiti vantaggi per la Società; - <b>induzione indebita a dare o promettere utilità</b> qualora, ad esempio, un pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induca qualcuno a qualificare un fornitore a lui gradito, pur in assenza dei requisiti necessari.  Nel caso di specie della fattispecie corruttiva prevista dalla Legge 190/2012 il processo di pre-qualifica di un fornitore può comportare un reato di corruzione, qualora il soggetto o i soggetti preposti al processo di valutazione e qualifica dei fornitori possano sollecitare o ricevere, direttamente o tramite un intermediario, un indebito vantaggio di qualsiasi natura, oppure accettare la promessa di tale vantaggio, per sé o per un terzo, nello svolgimento di funzioni direttive o lavorative di qualsiasi tipo per conto di un'entità del settore privato, per compiere o per omettere un atto, in violazione di un dovere.	Pre-qualifica fornitori, consulenti e collaboratori e costituzione dell'Albo Fornitori	Acquisti	si	4 (reato con probabilità di accadimento alta)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Area da adeguare	A	Approvvigionamento di beni, servizi e lavori  Gestione delle consulenze e incarichi

Ref. D. Lgs. 231/01	Ref. Legge 190/2012	Rischio reato	Descrizione	Attività sensibile	Processo	Applicabilità del rischio (si/no)	Probabilità di accadimento (0-4)	Valutazione efficacia controlli: 0 (Assente) - 3 (Controlli di secondo livello)	Scoring finale	Stato Rilevazione	Area di rischio
Art. 25	SI	Reati contro la Pubblica Amministrazione	<p>L'attività di predisposizione dell'offerta e negoziazione potrebbe rappresentare l'occasione per realizzare i reati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>corruzione</b> anche di membri o funzionari delle Comunità europee o di Stati esteri, attraverso, ad esempio, la dazione o la promessa di denaro o altra utilità, al fine di ottenere indebitamente un accordo commerciale;</li> <li>- <b>induzione indebita a dare o promettere utilità</b> qualora, ad esempio, un pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induca qualcuno a stipulare accordi con un soggetto a lui gradito al fine di trarre un indebito vantaggio. Ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> <li>- fossero accettati/firmati accordi a condizioni ingiustificatamente favorevoli ai clienti strategici graditi a soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione o assimilabili al fine di ottenere indebiti vantaggi;</li> <li>- fossero accettati/firmati accordi a fonte di prestazioni inesistenti o per importi superiori rispetto a quanto dovuto al fine di creare una riserva finanziaria in capo alla Società, da utilizzare a fini corruttivi.</li> </ul> </li> </ul> <p>Nel caso specifico delle fattispecie corruttive a predisposizione di un offerta per la clientela pubblica potrebbe rappresentare profilo di rischio corruttivo ex legge 190/2012 a titolo esemplificativo nel caso in cui un uno dei soggetti titolati per interesse proprio o di proprio congiunto sottostimi volutamente il valore di un offerta economica per trarne un interesse proprio da parte della pubblica amministrazione a cui vengono offerti i servizi ( che nel caso è anche soggetto componente l'assemblea dei soci e il C.d.A. e titolato alla nomina delle funzioni di direzione o presidenza).</p>	Predisposizione dell'offerta - progetto per accedere a Bando	Commerciale	si	1 (reato tecnicamente possibile ma con bassa probabilità di accadimento)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Area sotto controllo	A	Attività commerciale con la clientela pubblica e privata e Sponsorizzazioni
Art. 25	SI	Reati contro la Pubblica Amministrazione	<p>L'attività di valutazione e qualifica dei fornitori potrebbe presentare profili di rischio strumentali alla commissione dei reati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>corruzione</b>, anche a titolo di concorso con altre Direzioni/Funzioni aziendali coinvolte, nel caso in cui, ad esempio fosse qualificato in assenza dei requisiti necessari, un fornitore gradito ad un soggetto pubblico o assimilabile al fine di ottenere da questi indebiti vantaggi per la Società;</li> <li>- <b>induzione indebita a dare o promettere utilità</b> qualora, ad esempio, un pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induca qualcuno a qualificare un fornitore a lui gradito, pur in assenza dei requisiti necessari.</li> </ul> <p>Nel caso di specie della fattispecie corruttiva prevista dalla Legge 190/2012 il processo di valutazione e qualifica di un fornitore può comportare un reato di corruzione, qualora il soggetto o i soggetti preposti al processo di valutazione e qualifica dei fornitori possano sollecitare o ricevere, direttamente o tramite un intermediario, un indebito vantaggio di qualsiasi natura, oppure accettare la promessa di tale vantaggio, per sé o per un terzo, nello svolgimento di funzioni direttive o lavorative di qualsiasi tipo per conto di un'entità del settore privato, per compiere o per omettere un atto, in violazione di un dovere.</p>	Selezione e qualifica fornitori, consulenti e collaboratori	Acquisti	si	4 (reato con probabilità di accadimento alta)	3 (presenza di regolari controlli primo livello, di procedura informatica e di audit/secondo livello)	Area sotto controllo	A	Approvvigionamento di beni, servizi e lavori Gestione delle consulenze e incarichi
Art. 25	SI	Reati contro la Pubblica Amministrazione	<p>L'attività di controllo sull'esecuzione dell'ordine potrebbe presentare profili di rischio strumentali alla realizzazione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, dei reati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>corruzione</b>, anche di membri o funzionari delle Comunità europee o di Stati esteri, o persone segnalate, gradite o comunque vicine alla Pubblica Amministrazione, qualora, ad esempio, fossero accettate fatture e effettuati benestare al pagamento a fronte di beni inesistenti o per importi superiori rispetto a quanto dovuto al fine di creare una riserva finanziaria in capo alla Società, da utilizzare a fini corruttivi</li> <li>- <b>induzione indebita a dare o promettere utilità</b> qualora, ad esempio, un pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induca qualcuno ad accettare fatture e effettuare benestare al pagamento a fronte di beni inesistenti o per importi superiori rispetto a quanto dovuto al fine di creare una riserva finanziaria in capo alla Società, da utilizzare a fini corruttivi</li> </ul>	Controllo sull'esecuzione dell'ordine	Acquisti	si	4 (reato con probabilità di accadimento alta)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Area da adeguare	A	Approvvigionamento di beni, servizi e lavori Gestione delle consulenze e incarichi
Art. 25	SI	Reati contro la Pubblica Amministrazione	<p>L'attività di controllo sulle fatture passive potrebbe presentare profili di rischio strumentali alla realizzazione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, dei reati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>corruzione</b>, anche di membri o funzionari delle Comunità europee o di Stati esteri, o persone segnalate, gradite o comunque vicine alla Pubblica Amministrazione, qualora, ad esempio, fossero accettate fatture e effettuati benestare al pagamento a fronte di beni inesistenti o per importi superiori rispetto a quanto dovuto al fine di creare una riserva finanziaria in capo alla Società, da utilizzare a fini corruttivi</li> <li>- <b>induzione indebita a dare o promettere utilità</b> qualora, ad esempio, un pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induca qualcuno ad accettare fatture e effettuare benestare al pagamento a fronte di beni inesistenti o per importi superiori rispetto a quanto dovuto al fine di creare una riserva finanziaria in capo alla Società, da utilizzare a fini corruttivi</li> </ul>	Gestione Fatture Passive	Acquisti	si	4 (reato con probabilità di accadimento alta)	3 (presenza di regolari controlli primo livello, di procedura informatica e di audit/secondo livello)	Area sotto controllo	A	Approvvigionamento di beni, servizi e lavori Gestione delle consulenze e incarichi

Ref. D. Lgs. 231/01	Ref. Legge 190/2012	Rischio reato	Descrizione	Attività sensibile	Processo	Applicabilità del rischio (si/no)	Probabilità di accadimento (0-4)	Valutazione efficacia controlli: 0 (Assente) - 3 (Controlli di secondo livello)	Scoring finale	Stato Rilevazione	Area di rischio
Art. 25	SI	Reati contro la Pubblica Amministrazione	L'attività di pagamento ai fornitori potrebbe presentare profili di rischio strumentali alla realizzazione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, dei reati di: - <b>corruzione</b> , anche di membri o funzionari delle Comunità europee o di Stati esteri, o persone segnalate, gradite o comunque vicine alla Pubblica Amministrazione, qualora, ad esempio, fossero accettate fatture e effettuati benestare al pagamento a fronte di beni inesistenti o per importi superiori rispetto a quanto dovuto al fine di creare una riserva finanziaria in capo alla Società, da utilizzare a fini corruttivi - <b>induzione indebita a dare o promettere utilità</b> qualora, ad esempio, un pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induca qualcuno ad accettare fatture e effettuare benestare al pagamento a fronte di beni inesistenti o per importi superiori rispetto a quanto dovuto al fine di creare una riserva finanziaria in capo alla Società, da utilizzare a fini corruttivi	Pagamento dei fornitori	Acquisti	si	4 (reato con probabilità di accadimento alta)	3 (presenza di regolari controlli primo livello, di procedura informatica e di audit/secondo livello)	Area sotto controllo	A	Approvvigionamento di beni, servizi e lavori  Gestione delle consulenze e incarichi
Art. 25	SI	Reati contro la Pubblica Amministrazione	L'attività di gestione degli immobili potrebbe presentare, anche in concorso con altre Direzioni/Funzioni, profili di rischio strumentali alla commissione dei reati di: - <b>corruzione</b> nel caso in cui, ad esempio venga fornito un alloggio a soggetti graditi alla Pubblica Amministrazione o assimilabili al fine di ottenere indebiti vantaggi; - <b>induzione indebita a dare o promettere utilità</b> , qualora un pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induca qualcuno a fornire un alloggio ad un soggetto a lui gradito.	Gestione degli immobili	Acquisti	no	0 (reato impossibile)	0 (controllo di primo livello non effettuato)	Trascurabile	A	Approvvigionamento di beni, servizi e lavori  Gestione delle consulenze e incarichi
Art. 25 bis.	SI	Delitti contro l'industria e il commercio	L'attività di Raccolta Porta a Porta potrebbe presentare profili di rischio per la commissione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, dei delitti contro l'industria e il commercio e, in particolare, del reato di <b>frode nell'esercizio del commercio</b> nel caso di un contratto perfezionato con la prestazione di un servizio differente da quello dichiarato o pattuito ovvero con la consegna all'acquirente di un bene per origine, provenienza, qualità o quantità, diverso da quello dichiarato o pattuito.  Nel caso di specie della fattispecie corruttiva prevista dalla Legge 190/2012 la mancata effettuazione ed il mancato controllo dell'attività di gestione dei rifiuti può concorrere al riscontro di un reato corruttivo tra cui si cita il reato di interruzione di pubblico servizio, nel caso per colpa o dolo qualora a titolo esemplificativo e non esaustivo il Servizio	Gestione delle attività di ricerca	Area Scientifica	si	4 (reato con probabilità di accadimento alta)	3 (presenza di regolari controlli primo livello, di procedura informatica e di audit/secondo livello)	Area sotto controllo	A	Attività commerciale con la clientela pubblica e privata e Sponsorizzazioni
Art. 25 ter	SI	Reati societari	L'attività di selezione ed assunzione del personale potrebbe rappresentare l'occasione per realizzare il reato di <b>corruzione tra privati</b> qualora, ad esempio, venga promessa l'assunzione ad un dipendente di un'azienda concorrente, in cambio della fornitura di informazioni riservate e coperte da segreto aziendale al fine di trarre un indebito vantaggio.  Nel caso di specie della fattispecie corruttiva prevista dalla Legge 190/2012, tale condotta impropria può pregiudicare anche una fattispecie corruttiva se condotta da pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio nell'esercizio delle sue funzioni.	Selezione e assunzione del personale	Risorse Umane	si	4 (reato con probabilità di accadimento alta)	3 (presenza di regolari controlli primo livello, di procedura informatica e di audit/secondo livello)	Area sotto controllo	A	Selezione, assunzione e gestione del personale
Art. 25 ter	SI	Reati societari	L'attività di gestione delle sponsorizzazioni potrebbe presentare potenziali profili di rischio di commissione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, del reato di <b>false comunicazioni sociali</b> , nel caso in cui, ad esempio, siano omesse o alterate le informazioni sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria al fine di indurre in errore i destinatari delle comunicazioni sociali, nell'interesse o a vantaggio della Società.  Nel caso di specie della fattispecie corruttiva prevista dalla Legge 190/2012, tale condotta impropria può pregiudicare anche una fattispecie corruttiva se condotta da pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio nell'esercizio delle sue	Gestione delle sponsorizzazioni e liberalità	Commerciale	si	4 (reato con probabilità di accadimento alta)	3 (presenza di regolari controlli primo livello, di procedura informatica e di audit/secondo livello)	Area sotto controllo	A	Attività commerciale con la clientela pubblica e privata e Sponsorizzazioni
Art. 25 ter	SI	Reati societari	L'attività di gestione delle carriere potrebbe rappresentare l'occasione per realizzare il reato di <b>corruzione tra privati</b> qualora, ad esempio, venga favorito l'avanzamento di carriera di un soggetto gradito ad un soggetto privato al fine di trarre un indebito vantaggio.  Nel caso di specie della fattispecie corruttiva prevista dalla Legge 190/2012, tale condotta impropria può pregiudicare anche una fattispecie corruttiva se condotta da pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio nell'esercizio delle sue funzioni.	Gestione delle carriere	Risorse Umane	si	3 (reato possibile con probabilità di accadimento media)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Area sotto controllo	A	Selezione, assunzione e gestione del personale
Art. 25 ter	SI	Reati societari	La gestione del ciclo attivo potrebbe essere strumentale alla commissione dei reati di: - <b>false comunicazioni sociali</b> attraverso l'errata (volontaria, quindi con dolo) registrazione di fatture attive e la relativa contabilizzazione da parte della funzione anche in concorso con altre funzioni aziendali coinvolte nell'attività in oggetto. Tale attività potrebbe rappresentare un'errata rappresentazione dei fatti materiali alterando le informazioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria al fine d'indurre in errore i destinatari delle comunicazioni sociali, nell'interesse o a vantaggio della società. - <b>corruzione tra privati</b> , attraverso, ad esempio, l'attuazione di procedure di recupero crediti favorevoli ad un soggetto privato (e debitore della società) o il passaggio a sofferenza e/o perdita del credito medesimo in assenza dei requisiti previsti dalla procedura del recupero crediti.  Nel caso di specie della fattispecie corruttiva prevista dalla Legge 190/2012, tale condotta impropria può pregiudicare anche una fattispecie corruttiva se condotta da pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio nell'esercizio delle sue funzioni.	Gestione del ciclo attivo \ recupero crediti	Amministrazione e finanza	si	1 (reato tecnicamente possibile ma con bassa probabilità di accadimento)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Area sotto controllo	A	Gestione della contabilità, dei flussi monetari e finanziari e predisposizione del Bilancio

Ref. D. Lgs. 231/01	Ref. Legge 190/2012	Rischio reato	Descrizione	Attività sensibile	Processo	Applicabilità del rischio (si/no)	Probabilità di accadimento (0-4)	Valutazione efficacia controlli: 0 (Assente) - 3 (Controlli di secondo livello)	Scoring finale	Stato Rilevazione	Area di rischio
Art. 25 ter	SI	Reati societari	L'attività di gestione del ciclo passivo potrebbe essere strumentale alla commissione dei reati di: - <b>false comunicazioni sociali</b> , qualora, attraverso l'errata (volontaria, quindi con dolo) registrazione di fatture passive e la relativa contabilizzazione da parte della funzione anche in concorso con altre funzioni aziendali coinvolte nell'attività in oggetto, vengano ; - <b>impedito controllo</b> , attraverso la mancata o non tempestiva trasmissione all'organo amministrativo, ai soci, ad altri organi sociali degli elementi richiesti; - <b>ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza</b> , attraverso la trasmissione ad una Autorità di fatti materiali, oggetto di valutazioni, non rispondenti al vero, nella fattispecie consistenti nelle condizioni economiche e finanziarie che si riflettono sulle previsioni di perdite di un'azienda; - <b>corruzione tra privati</b> , qualora, ad esempio, una contabilizzazione impropria delle fatture, si agevoli la formazione di disponibilità liquide ai fini corruttivi (ad esempio contabilizzando fatture per importi superiori rispetto a quelli indicati);  Nel caso di specie della fattispecie corruttiva prevista dalla Legge 190/2012, tale condotta impropria può pregiudicare anche una fattispecie corruttiva se condotta da pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio nell'esercizio delle sue funzioni.	Gestione del ciclo passivo	Amministrazione e finanza	si	4 (reato con probabilità di accadimento alta)	3 (presenza di regolari controlli primo livello, di procedura informatica e di audit/secondo livello)	Area sotto controllo	A	Gestione della contabilità, dei flussi monetari e finanziari e predisposizione del Bilancio
Art. 25 ter	SI	Reati societari	L'attività di gestione fiscale potrebbe essere strumentale alla realizzazione del reato di <b>false comunicazioni sociali</b> nel caso in cui la funzione, anche in concorso con altre funzioni aziendali coinvolte nell'attività in oggetto, a causa di una non corretta gestione, attuazione e aggregazione dei relativi dati contabili, esponga fatti materiali non rispondenti al vero, ovvero siano volontariamente omesse o alterate le informazioni sulla situazione economica o finanziaria dei contenziosi fiscali al fine di indurre in errore i destinatari delle comunicazioni sociali, nell'interesse o vantaggio della Società.	Gestione del ciclo fiscale	Amministrazione e finanza	si	1 (reato tecnicamente possibile ma con bassa probabilità di accadimento)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Area sotto controllo	A	Gestione della contabilità, dei flussi monetari e finanziari e predisposizione del Bilancio
Art. 25 ter	SI	Reati societari	L'attività di tesoreria potrebbe essere strumentale alla commissione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, dei reati di: - <b>false comunicazioni sociali</b> attraverso l'errata (volontaria, quindi con dolo) valorizzazione delle operazioni monetarie e finanziarie	Gestione cassa minuta e pagamento trasferite	Amministrazione e finanza	si	3 (reato possibile con probabilità di accadimento media)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Area sotto controllo	A	Gestione della contabilità, dei flussi monetari e finanziari e predisposizione del Bilancio
Art. 25 ter	SI	Reati societari	L'attività di predisposizione del Bilancio e delle scritture contabili potrebbe essere strumentale alla commissione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, dei reati di: - <b>impedito controllo</b> qualora, ad esempio, in fase di approvazione del Bilancio, occultando documenti o con altri idonei artifici, venga impedito o comunque ostacolato lo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite ai soci e al collegio sindacale; - <b>false comunicazioni sociali</b> attraverso l'errata (volontaria, quindi con dolo) predisposizione di documentazione contabile e/o l'errata (volontaria, quindi con dolo) predisposizione del bilancio e delle relative scritture contabili; - <b>operazioni in pregiudizio dei creditori</b> qualora, ad esempio, mediante riduzioni del capitale sociale o fusioni con altre società o scissioni, vengano violate le disposizioni di legge a tutela dei creditori, cagionando un danno a questi ultimi; - <b>formazione fittizia del capitale</b> qualora venga formato fittiziamente il capitale sociale ad esempio mediante l'attribuzione di azioni o quote in misura complessivamente superiore all'ammontare del capitale sociale, la sottoscrizione reciproca di azioni o quote o la sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura o di crediti;	Predisposizione del Bilancio e delle scritture contabili	Amministrazione e finanza	si	4 (reato con probabilità di accadimento alta)	3 (presenza di regolari controlli primo livello, di procedura informatica e di audit/secondo livello)	Area sotto controllo	A	Gestione della contabilità, dei flussi monetari e finanziari e predisposizione del Bilancio
Art. 25 ter	SI	Reati societari	L'attività di redazione del conto economico gestionale mensile potrebbe essere strumentale alla commissione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, del reato di <b>impedito controllo</b> attraverso la volontaria errata redazione del conto economico gestionale mensile	Redazione del conto economico gestionale	Controllo di Gestione	si	1 (reato tecnicamente possibile ma con bassa probabilità di accadimento)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Area sotto controllo	A	Gestione della contabilità, dei flussi monetari e finanziari e predisposizione del Bilancio
Art. 25 ter	SI	Reati societari	L'attività di valorizzazione dei magazzini potrebbe essere strumentale alla commissione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, dei reati di; - <b>impedito controllo</b> attraverso la volontaria errata valorizzazione dei magazzini; - <b>false comunicazioni sociali</b> attraverso l'errata (volontaria, quindi con dolo) predisposizione di documentazione contabile e/o l'errata (volontaria, quindi con dolo) predisposizione del conto economico	Valorizzazione dei magazzini	Controllo di Gestione	si	2 (reato possibile con probabilità di accadimento medio-bassa)	3 (presenza di regolari controlli primo livello, di procedura informatica e di audit/secondo livello)	Area sotto controllo	A	Gestione della contabilità, dei flussi monetari e finanziari e predisposizione del Bilancio
Art. 25 ter	SI	Reati societari	L'attività di definizione del budget annuale e dei forecast potrebbe essere strumentale alla commissione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, del reato di <b>impedito controllo</b> attraverso la volontaria errata definizione del budget.	Definizione del budget annuale e dei forecast	Controllo di Gestione	si	4 (reato con probabilità di accadimento alta)	3 (presenza di regolari controlli primo livello, di procedura informatica e di audit/secondo livello)	Area sotto controllo	A	Gestione della contabilità, dei flussi monetari e finanziari e predisposizione del Bilancio

Ref. D. Lgs. 231/01	Ref. Legge 190/2012	Rischio reato	Descrizione	Attività sensibile	Processo	Applicabilità del rischio (si/no)	Probabilità di accadimento (0-4)	Valutazione efficacia controlli: 0 (Assente) - 3 (Controlli di secondo livello)	Scoring finale	Stato Rilevazione	Area di rischio
Art. 25 ter	SI	Reati societari	L'attività di consuntivazione potrebbe essere strumentale alla commissione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, del reato di <b>impedito controllo</b> attraverso il volontario errato inserimento delle voci di costo a budget.	Consuntivazione	Controllo di Gestione	si	2 (reato possibile con probabilità di accadimento medio-bassa)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Area sotto controllo	A	Gestione della contabilità, dei flussi monetari e finanziari e predisposizione del Bilancio
Art. 25 ter	SI	Reati societari	L'attività di scelta del fornitore ed emissione dell'ordine di approvvigionamento potrebbe presentare profili di rischio strumentali alla commissione del reato di <b>corruzione tra privati</b> nel caso in cui, ad esempio fossero accettate/firmate offerte/contratti per l'acquisto di beni, servizi, consulenze o prestazioni professionali a contenuto intellettuale di qualsiasi natura a condizioni di acquisto ingiustificatamente favorevoli a fornitori graditi o comunque vicini ad un soggetto privato, al fine di trarne un indebito vantaggio, contestualmente cagionando un nocumento alle società concorrenti  Nel caso di specie della fattispecie corruttiva prevista dalla Legge 190/2012 il processo di valutazione e qualifica di un fornitore può comportare un reato di corruzione, qualora il soggetto o i soggetti preposti al processo di valutazione e qualifica dei fornitori possano sollecitare o ricevere, direttamente o tramite un intermediario, un indebito vantaggio di qualsiasi natura, oppure accettare la promessa di tale vantaggio, per sé o per un terzo, nello svolgimento di funzioni direttive o lavorative di qualsiasi tipo per conto di un'entità del settore privato, per compiere o per omettere un atto, in violazione di un dovere.	Pre-qualifica fornitori , consulenti e collaboratori e costituzione dell'Albo Fornitorie	Acquisti	si	4 (reato con probabilità di accadimento alta)	3 (presenza di regolari controlli primo livello, di procedura informatica e di audit/secondo livello)	Area sotto controllo	A	Approvvigionamento di beni, servizi e lavori  Gestione delle consulenze e incarichi
Art. 25 ter	SI	Reati societari	L'attività di scelta del fornitore ed emissione dell'ordine di approvvigionamento potrebbe presentare profili di rischio strumentali alla commissione del reato di <b>corruzione tra privati</b> nel caso in cui, ad esempio fossero accettate/firmate offerte/contratti per l'acquisto di beni, servizi, consulenze o prestazioni professionali a contenuto intellettuale di qualsiasi natura a condizioni di acquisto ingiustificatamente favorevoli a fornitori graditi o comunque vicini ad un soggetto privato, al fine di trarne un indebito vantaggio, contestualmente cagionando un nocumento alle società concorrenti  Nel caso di specie della fattispecie corruttiva prevista dalla Legge 190/2012 il processo di valutazione e qualifica di un fornitore può comportare un reato di corruzione, qualora il soggetto o i soggetti preposti al processo di valutazione e qualifica dei fornitori possano sollecitare o ricevere, direttamente o tramite un intermediario, un indebito vantaggio di qualsiasi natura, oppure accettare la promessa di tale vantaggio, per sé o per un terzo, nello svolgimento di funzioni direttive o lavorative di qualsiasi tipo per conto di un'entità del settore privato, per compiere o per omettere un atto, in violazione di un dovere.	Selezione e qualifica fornitori , consulenti e collaboratori	Acquisti	si	3 (reato possibile con probabilità di accadimento media)	4 (presenza di regolari controlli primo livello, di procedura informatica e di audit/secondo livello)	Area sotto controllo	A	Approvvigionamento di beni, servizi e lavori  Gestione delle consulenze e incarichi
Art. 25 ter	SI	Reati societari	L'attività di scelta del fornitore ed emissione dell'ordine di approvvigionamento potrebbe presentare profili di rischio strumentali alla commissione del reato di <b>corruzione tra privati</b> nel caso in cui, ad esempio fossero accettate/firmate offerte/contratti per l'acquisto di beni, servizi, consulenze o prestazioni professionali a contenuto intellettuale di qualsiasi natura a condizioni di acquisto ingiustificatamente favorevoli a fornitori graditi o comunque vicini ad un soggetto privato, al fine di trarne un indebito vantaggio, contestualmente cagionando un nocumento alle società concorrenti  Nel caso di specie della fattispecie corruttiva prevista dalla Legge 190/2012 il processo di richiesta d'ordine di un fornitore può comportare un reato di corruzione, qualora il soggetto o i soggetti preposti al processo di valutazione e qualifica dei fornitori possano sollecitare o ricevere, direttamente o tramite un intermediario, un indebito vantaggio di qualsiasi natura, oppure accettare la promessa di tale vantaggio, per sé o per un terzo, nello svolgimento di funzioni direttive o lavorative di qualsiasi tipo per conto di un'entità del settore privato, per compiere o per omettere un atto, in violazione di un dovere.	Richiesta d'Ordine	Acquisti	si	3 (reato possibile con probabilità di accadimento media)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Area sotto controllo	A	Approvvigionamento di beni, servizi e lavori  Gestione delle consulenze e incarichi
Art. 25 ter	SI	Reati societari	L'attività di controllo sull'esecuzione dell'ordine potrebbe essere strumentale alla commissione dei reati di: - <b>false comunicazione sociali</b> , attraverso l'errata (volontaria, quindi con dolo) registrazione di fatture passive e la relativa contabilizzazione da parte della funzione anche in concorso con altre funzioni aziendali coinvolte nell'attività in oggetto; - <b>impedito controllo</b> , attraverso la mancata o non tempestiva trasmissione all'organo amministrativo, ai soci o ad altri organi sociali degli elementi richiesti; - <b>ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza</b> , attraverso la trasmissione ad una Autorità di fatti materiali, oggetto di valutazioni, non rispondenti al vero, nella fattispecie consistenti nelle condizioni economiche e finanziarie che si riflettono sulle previsioni di perdite di un'azienda.	Controllo sull'esecuzione dell'ordine	Acquisti	si	4 (reato con probabilità di accadimento alta)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Area da adeguare	A	Approvvigionamento di beni, servizi e lavori  Gestione delle consulenze e incarichi

Ref. D. Lgs. 231/01	Ref. Legge 190/2012	Rischio reato	Descrizione	Attività sensibile	Processo	Applicabilità del rischio (si/no)	Probabilità di accadimento (0-4)	Valutazione efficacia controlli: 0 (Assente) - 3 (Controlli di secondo livello)	Scoring finale	Stato Rilevanza	Area di rischio
Art. 25 ter	SI	reati societari	Le attività relative alla predisposizione dell'offerta e negoziazione potrebbero rappresentare l'occasione per realizzare il reato di <b>corruzione tra privati</b> qualora, ad esempio, al fine di procurare alla Società un indebito vantaggio, vengano dati o promessi denaro o altra utilità ad un dirigente di un'azienda potenziale cliente al fine di favorire la Società nell'aggiudicazione di un contratto ad un prezzo più alto di quello di mercato o rispetto alle offerte presentate da aziende concorrenti; oppure, a parità di prezzo, un contratto che fornisca un bene qualitativamente inferiore.	Predisposizione dell'offerta - progetto per accedere a Bando	Commerciale	si	1 (reato tecnicamente possibile ma con bassa probabilità di accadimento)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Area sotto controllo	A	Attività commerciale con la clientela pubblica e privata e Sponsorizzazioni
Art. 25 quater	SI	Reati con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico	L'attività di predisposizione dell'offerta e negoziazione potrebbe presentare profili di rischio di commissione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, dei reati con finalità di <b>terrorismo e di eversione dell'ordine democratico</b> nel caso in cui la Società proceda, ad esempio, alla sottoscrizione di accordi commerciali con soggetti non in possesso dei necessari requisiti e coinvolti in attività di terrorismo.	Predisposizione dell'offerta - progetto per accedere a Bando	Commerciale	no	1 (reato tecnicamente possibile ma con bassa probabilità di accadimento)	1 (controllo di primo livello non formalizzato ma svolto regolarmente)	Area sotto controllo	A	Attività commerciale con la clientela pubblica e privata e Sponsorizzazioni
Art. 25 ter	SI	Reati societari	L'attività di gestione delle fatture passive potrebbe presentare profili di rischio strumentali alla commissione del reato di <b>corruzione tra privati</b> nel caso in cui, ad esempio fossero accettate/firmate offerte/contratti per l'acquisto di beni, servizi, consulenze o prestazioni professionali a contenuto intellettuale di qualsiasi natura a condizioni di acquisto ingiustificatamente favorevoli a fornitori graditi o comunque vicini ad un soggetto privato, al fine di trarne un indebito vantaggio, contestualmente cagionando un nocumento alle società concorrenti  Nel caso di specie della fattispecie corruttiva prevista dalla Legge 190/2012 il processo di gestione delle fatture passive può comportare un reato di corruzione, qualora il soggetto o i soggetti preposti al processo di valutazione e qualifica dei fornitori possano sollecitare o ricevere, direttamente o tramite un intermediario, un indebito vantaggio di qualsiasi natura, oppure accettare la promessa di tale vantaggio, per sé o per un terzo, nello svolgimento di funzioni direttive o lavorative di qualsiasi tipo per conto di un'entità del settore privato, per compiere o per omettere un atto, in violazione di un dovere.	Gestione Fatture Passive	Acquisti	si	4 (reato con probabilità di accadimento alta)	3 (presenza di regolari controlli primo livello, di procedura informatica e di audit/secondo livello)	Area sotto controllo	A	Approvvigionamento di beni, servizi e lavori  Gestione delle consulenze e incarichi
Art. 25 ter	SI	Reati societari	L'attività di scelta del fornitore ed emissione dell'ordine di approvvigionamento potrebbe presentare profili di rischio strumentali alla commissione del reato di <b>corruzione tra privati</b> nel caso in cui, ad esempio fossero accettate/firmate offerte/contratti per l'acquisto di beni, servizi, consulenze o prestazioni professionali a contenuto intellettuale di qualsiasi natura a condizioni di acquisto ingiustificatamente favorevoli a fornitori graditi o comunque vicini ad un soggetto privato, al fine di trarne un indebito vantaggio, contestualmente cagionando un nocumento alle società concorrenti  Nel caso di specie della fattispecie corruttiva prevista dalla Legge 190/2012 il processo di valutazione e qualifica di un fornitore può comportare un reato di corruzione, qualora il soggetto o i soggetti preposti al processo di valutazione e qualifica dei fornitori possano sollecitare o ricevere, direttamente o tramite un intermediario, un indebito vantaggio di qualsiasi natura, oppure accettare la promessa di tale vantaggio, per sé o per un terzo, nello svolgimento di funzioni direttive o lavorative di qualsiasi tipo per conto di un'entità del settore privato, per compiere o per omettere un atto, in violazione di un dovere.	Pagamento dei fornitori	Acquisti	si	4 (reato con probabilità di accadimento alta)	3 (presenza di regolari controlli primo livello, di procedura informatica e di audit/secondo livello)	Area sotto controllo	A	Approvvigionamento di beni, servizi e lavori  Gestione delle consulenze e incarichi
Art. 25 quater	SI	Reati con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico	L'attività di valutazione e qualifica dei fornitori potrebbe, anche a titolo di concorso con altre Direzioni/Funzioni, presentare profili di rischio di commissione dei reati con finalità di <b>terrorismo e di eversione dell'ordine democratico</b> nel caso in cui nella fase di selezione dei fornitori, la Società sottoscriva accordi di fornitura di beni e servizi con soggetti/società coinvolte in attività di terrorismo.	Selezione e qualifica fornitori, consulenti e collaboratori	Acquisti	no	0 (reato impossibile)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Trascurabile	A	Approvvigionamento di beni, servizi e lavori  Gestione delle consulenze e incarichi
Art. 25-quinquies	SI	Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro	L'attività di pre-qualifica dei fornitori, consulenti e collaboratori, potrebbe essere strumentale alla commissione, a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, del reato di <b>Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro</b> nel caso in cui, ad esempio: - vengano selezionati ed occupati da parte di società terze, lavoratori extracomunitari e/o lavoratori extracomunitari in età non lavorativa, privi del permesso di soggiorno ovvero con permesso di soggiorno scaduto, revocato o annullato e che da ciò le società terze ne traggono elemento di sfruttamento del bisogno; - eludendo manodopera o organizzandone l'attività lavorativa caratterizzata da sfruttamento, mediante violenza, minaccia o intimidazione, approfittando dello stato di bisogno o di necessità dei lavoratori - tali lavoratori siano sottoposti a condizioni di particolare sfruttamento (per esempio esponendo gli stessi a situazioni di grave pericolo). - l'attività lavorativa a cui sono sottoposti tali lavoratori sia caratterizzata da sfruttamento, mediante violenza, minaccia o intimidazione, approfittando dello stato di bisogno o di necessità dei lavoratori"	Pre-qualifica fornitori, consulenti e collaboratori e costituzione dell'Albo Fornitori	Acquisti	si	4 (reato con probabilità di accadimento alta)	3 (presenza di regolari controlli primo livello, di procedura informatica e di audit/secondo livello)	Area sotto controllo	A	Approvvigionamento di beni, servizi e lavori  Gestione delle consulenze e incarichi

Ref. D. Lgs. 231/01	Ref. Legge 190/2012	Rischio reato	Descrizione	Attività sensibile	Processo	Applicabilità del rischio (si/no)	Probabilità di accadimento (0-4)	Valutazione efficacia controlli: 0 (Assente) - 3 (Controlli di secondo livello)	Scoring finale	Stato Rilevazione	Area di rischio
Art. 25-quinquies	SI	Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro	L'attività di Valutazione e qualifica dei fornitori , consulenti e collaboratori, potrebbe essere strumentale alla commissione, a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, del reato di <b>Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro</b> nel caso in cui, ad esempio: - vengano selezionati ed occupati da parte di società terze, lavoratori extracomunitari e/o lavoratori extracomunitari in età non lavorativa, privi del permesso di soggiorno ovvero con permesso di soggiorno scaduto, revocato o annullato e che da ciò le società terze ne traggano elemento di sfruttamento del bisogno; - reclutando manodopera o organizzandone l'attività lavorativa caratterizzata da sfruttamento, mediante violenza, minaccia o intimidazione, approfittando dello stato di bisogno o di necessità dei lavoratori - tali lavoratori siano sottoposti a condizioni di particolare sfruttamento (per esempio esponendo gli stessi a situazioni di grave pericolo). - l'attività lavorativa a cui sono sottoposti tali lavoratori sia caratterizzata da sfruttamento, mediante violenza, minaccia o intimidazione, approfittando dello stato di bisogno o di necessità dei lavoratori"	Selezione e qualifica fornitori, consulenti e collaboratori	Acquisti	si	4 (reato con probabilità di accadimento alta)	3 (presenza di regolari controlli primo livello, di procedura informatica e di audit/secondo livello)	Area sotto controllo	A	Approvvigionamento di beni, servizi e lavori  Gestione delle consulenze e incarichi
Art. 25-quinquies	SI	Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro	L'attività di controllo sull'esecuzione dell'ordine potrebbe essere strumentale alla commissione, a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, del reato di <b>Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro</b> nel caso in cui, ad esempio: - vengano selezionati ed occupati da parte di società terze, lavoratori extracomunitari e/o lavoratori extracomunitari in età non lavorativa, privi del permesso di soggiorno ovvero con permesso di soggiorno scaduto, revocato o annullato e che da ciò le società terze ne traggano elemento di sfruttamento del bisogno; - reclutando manodopera o organizzandone l'attività lavorativa caratterizzata da sfruttamento, mediante violenza, minaccia o intimidazione, approfittando dello stato di bisogno o di necessità dei lavoratori; - i lavoratori siano sottoposti a condizioni di particolare sfruttamento (per esempio esponendo gli stessi a situazioni di grave pericolo); - l'attività lavorativa a cui sono sottoposti tali lavoratori sia caratterizzata da sfruttamento, mediante violenza, minaccia o intimidazione, approfittando dello stato di bisogno o di necessità dei lavoratori.	Controllo sull'esecuzione dell'ordine	Acquisti	si	2 (reato possibile con probabilità di accadimento medio-bassa)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Area sotto controllo	A	Approvvigionamento di beni, servizi e lavori  Gestione delle consulenze e incarichi
Art. 25 octies	SI	Reati in materia di riciclaggio, ricettazione e impiego di denaro di provenienza illecita	Una poco trasparente e non oggettiva richiesta d'acquisto potrebbe, anche a titolo di concorso con altre Direzioni/Funzioni, presentare profili di rischio di commissione dei reati di <b>riciclaggio</b> con altre funzioni aziendali, <b>dei reati di impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio</b> nel caso in cui la Società collabori a titolo di concorso con soggetti coinvolti ovvero ponga in essere essa stessa attività illecite, quali a titolo esemplificativo: - l'acquisizione, la ricezione o l'occultamento di beni di provenienza illecita - la sostituzione o il trasferimento dei beni in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa.  Nel caso specifico delle fattispecie corruttive a predisposizione di una richiesta d'acquisto potrebbe rappresentare profilo di rischio corruttivo ex legge 190/2012 a titolo esemplificativo nel caso in cui un uno dei soggetti titolati a valutare la necessità di fornitura per lespletamento di un incarico, per interesse proprio o di proprio congiunto, ravvisi la necessità di un approvvigionamento non congruo, non necessario, sovrastimato rispetto al valore di mercato e che da tale processo di selezione ne tragga un beneficio proprio anche sottoforma di promessa.	Richiesta d'acquisto	Acquisti	si	4 (reato con probabilità di accadimento alta)	3 (presenza di regolari controlli primo livello, di procedura informatica e di audit/secondo livello)	Area sotto controllo	A	Approvvigionamento di beni, servizi e lavori  Gestione delle consulenze e incarichi
Art. 25 undecies	SI	Reati ambientali	La mancata o non conforme acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge potrebbe presentare profili di rischio relativi alla commissione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, dei <b>reati in materia ambientale</b> riferiti alle sanzioni previsti dall'art. 279 comma 5 d.lgs 152/06 per mancata autorizzazione o rispetto delle prescrizioni stabilite dalle autorizzazioni, allo scopo di trarre un indebito vantaggio per la Società, qualora in fase di implementazione delle prescrizioni previste dai regolamenti locali (italiana o estera), dalle condizioni contrattuali e dagli standard ambientali di riferimento, la Società sia coinvolta in attività illecite. Si cita a titolo esemplificativo e non esaustivo l'avvio e la messa in esercizio di un impianto di depurazione ancora in fase di testing in assenza di autorizzazioni ambientali con superamento dei limiti di qualità dello scarico.  L' acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge potrebbe presentare profili di rischio relativi alla commissione, anche a titolo di concorso con altre funzioni aziendali, dei reati in materia corruttiva secondo i reati prescritti dalla Legge 190/20120 nel caso in cui a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo le autorizzazioni vengano rilasciate da un Ente Pubblico e più specificatamente da un Pubblico Ufficiale , verso cui i referenti aziendali compiono un atto concussivo, attraverso la dazione di un bene o altra utilità.	Acquisizione della documentazione e certificazione obbligatoria di legge	Adempimenti in materia ambientale	si	3 (reato possibile con probabilità di accadimento media)	2 (controllo di primo livello formalizzato e svolto regolarmente)	Area sotto controllo	A	Gestione degli Adempimenti Ambientali